

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale

Sede in Nuoro - VIA Santa Barbara, 30

Codice Fiscale 80002690917

Partita IVA: 00172880916

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2022
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile. I criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati all'art 2426 Codice Civile nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità gestionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

A tale proposito l'OIC 24 così statuisce:

79. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti. Le

immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

80. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

81. L'articolo 2426, numero 5, codice civile stabilisce un limite massimo di ammortamento per i costi di impianto e di ampliamento, per le spese di ricerca e sviluppo e per i costi di pubblicità di cinque anni. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale.

82. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Oltre all'utilizzo di piani di ammortamento a quote costanti, è ammesso anche l'utilizzo di piani a quote decrescenti, oppure parametrati ad altre variabili quantitative.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono stati riportati tutti i crediti derivanti dalla contabilità finanziaria (residui attivi).

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Con riferimento ai crediti, l'articolo 2427, comma 1, richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa:

- 1) i criteri applicati nelle valutazioni, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro;
 - 2) le svalutazioni effettuate nell'esercizio per quanto riguarda i crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie;
 - 3) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- Merita rilevare che, salvo casi eccezionali, il trasferimento dei rischi implica anche il trasferimento dei benefici.
- 4) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Nel descrivere le informazioni richieste dal numero 1 dell'articolo 2427, la nota integrativa indica i crediti finanziari senza corresponsione di interessi o con interessi bassi e della componente finanziaria che sarebbe stata rilevata qualora fossero stati applicati i criteri indicati al paragrafo. Si indica, altresì, anche l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dal ricavo derivante dalla vendita di beni o la prestazione di servizi.

L'indicazione sulla ripartizione geografica riguarda tutti i crediti e i debiti dell'Ente e non solo i crediti e debiti di durata superiore a cinque anni o, in termini ancora più circoscritti, i soli debiti assistiti da garanzie reali. La suddivisione per ciascuna voce di debito per la richiesta analisi per area geografica è dovuta quando la stessa è significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

Ove rilevante, la nota integrativa indica inoltre:

- per i crediti incassabili oltre l'anno, se di ammontare particolarmente rilevante, il tasso d'interesse e le scadenze;
- l'ammontare dei crediti per i quali sono state modificate le condizioni di pagamento ed il relativo effetto sul conto economico;
- l'ammontare dei crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni;
- l'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti, distinguendo tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili;
- la natura e l'ammontare di crediti verso debitori che hanno peculiari caratteristiche di cui è importante che il lettore del bilancio abbia conoscenza (ad esempio, informazioni sulla concentrazione di crediti in uno o pochi clienti ed ogni altra posizione di rischio significativa);
- la natura dei creditori e la composizione della voce BIII2d) e CII5 "crediti verso altri".

Nella nota integrativa del bilancio in forma abbreviata sono omesse le informazioni richieste dai numeri 2 e 10 dell'articolo 2427 codice civile, comma 1 (svalutazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni e ripartizione geografica dei ricavi).

Le informazioni da fornire in nota integrativa con riferimenti ai crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e altri parti correlate sono disciplinate dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Analogamente le informazioni relative ai crediti verso i soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento e verso le altre società che vi sono soggette sono disciplinate nell'OIC 12.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Debiti

Sono stati riportati tutti i debiti derivanti dalla contabilità finanziaria (residui passivi).

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Al netto di eventuali abbuoni e sconti attivi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 124.583.907,46 (€ 105.947.505,95 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti	6.203.657,26	1.564.201,66	0	4.639.455,60
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	103.245.952,17	1.366.809,52	0	101.879.142,65
Crediti v/altri	2.767.145,22	0	0	2.767.145,22
Crediti v/consorziati	12.367.152,81	2.221.577,26	0	10.145.575,55
Totali	124.583.907,46	5.152.588,44	0	119.431.319,02

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.231.391,03 (€ 41.478.781,07 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari	41.416.436,16	35.230.349,09	-6.186.087,07
Depositi postali	62.344,91	1.041,13	-61.303,78.
Totali	41.478.781,07	35.231.391,03	-6.247.390,04

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0,00 (€ 0 nel precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 19.774.476,15 (€ 18.909.798,16 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=dist ribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	17.799.957,78			0	0
Risultato economico dell'esercizio	864.677,99			0	0
Altre riserve	0,00		0	0	0
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	1.109.840,38		0	0	0
Totale	19.774.476,15		0		

Si precisa che, nella composizione del patrimonio, erano presenti, fino all'esercizio 2021, "riserve negative per beni indisponibili" per € 3.926.349,53. Tali riserve derivavano dal rendiconto 2018, a seguito del riallineamento in economica patrimoniale di tutti i crediti e di tutti i debiti provenienti dalla contabilità finanziaria, ovvero residui attivi e passivi che avevano generato un risultato negativo, imputato alla voce "riserve da rivalutazione". Tale importo, di € 3.926.349,53, con la chiusura del rendiconto 2022, è stato ribaltato nella voce "risultati economici di esercizi precedenti", la quale ammontava ad € 5.036.189,91 (€ 4.046.296,12+989.893,79).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.839.719,25 (€4.032.489,60 nel precedente esercizio), come da prospetto sotto riportato.

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo finale
Utenti diversi idrico potabile	1.564.201,66	1.564.201,66
Comune di Posada	13.010,38	13.010,38
Comune di Budoni	191.231,03	191.231,03
Comune di S. Teodoro	27.820,71	27.820,71
Comune di Lula	94.078,40	94.078,40
Comune di Onani	24.664,40	24.664,40
Comune di Bitti	275.306,65	275.306,65
Govossai	753.708,33	753.708,33
Utenti consorziati (iscrizioni a ruolo)	1.088.468,04	895.697,69
Totale	4.032.489,60	3.839.719,25

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 134.256.197,14 (€ 122.850.695,81 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	725.790,20	240.703,00	-485.087,20
Debiti tributari	577.103,82	657.175,44	80.071,62
Debiti verso Istituti di previdenza	199.076,12	206.739,68	7.663,56
V/altre amministrazioni pubbliche	0,00	57.026,11	57.026,11
Altri debiti - Debiti v/terzi per lavori in concessione	121.348.725,67	133.094.553,01	11.745.827,34
Totali	122.850.695,81	134.256.197,24	11.405.501,43

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	240.703,00			240.703,00
Debiti tributari	472.704,64	184.470,80		657.175,44

Debiti verso Istituti di previdenza	206.739,68			206.739,68
Altri debiti - Debiti v/terzi per lavori in concessione	6.654.727,65	39.928.365,90	86.511.459,46	133.094.553,01
Totali	7.574.874,97	40.112.836,70	86.511.459,46	134.199.171,13

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a € 43.717.399,84 (€ 28.460.000,00 nel precedente esercizio), relativi a quote di proventi (lavori pubblici) che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi".

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Importo
Ricavi Commerciali	205.690,67
Ricavi Istituzionali	10.218.792,12
Altri ricavi e proventi	176.117,37
Totali	10.600.600,16

I ricavi commerciali sono riferiti agli introiti derivanti da allacci commerciali per € 8.552,75, la rilevazione dei costi di vettoriamento nei confronti di Abbanoa e ZIR per € 191.862,92 e gli introiti da locazione piano 1° della sede consortile per € 5.275,00.

I ricavi istituzionali sono determinati dalla rilevazione dei ruoli contributivi per € 1.939.165,41 ed € 21.850,00 per diritti catastali a seguito dell'attività ordinaria di gestione, dall'erogazione dei contributi pubblici per € 8.139.219,31 ed € 118.557,40 per introiti da recupero spese generali inerenti l'esecuzione delle opere pubbliche.

Altri ricavi e proventi sono riferiti a proventi da recuperi e rimborsi, indennità di mora e recuperi spese, interessi e proventi attivi, diritti e sanzioni amministrative per € 176.117,37.

Costi della produzione

Descrizione	Importo
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	189.415,19
Prestazioni di servizi	5.717.821,67
Utilizzo di beni di terzi	155.815,91
Personale	3.212.101,33

Ammortamenti e svalutazioni	143.036,23
Oneri diversi di gestione	151.097,10
Totali	9.569.287,43

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	77.721,22
Oneri finanziari	57.479,82
Saldo	20.241,40

Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Importo
Proventi straordinari	13.361,12
Oneri straordinari	0,00
Saldo	13.361,12

Nuoro, 21.06.2023

Il Presidente

Ambrogio Guiso



